

Città di Giugliano in Campania



Organismo Indipendente di Valutazione

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI E
ATTESTAZIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA E
ALL'INTEGRITÀ**

**ANNO
2020**

1. Premessa

Il D. Lgs. 150/2009, cd. Riforma Brunetta, prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito, per brevità, "O.I.V."), tra le funzioni ad esso attribuite, svolga il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una Relazione annuale, (art. 14, comma 4, lettera a) nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

L'art. 14, comma 4 del D. Lgs. 150/2009, pur se non direttamente vincolante per le autonomie locali, costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle Linee guida applicative emanate dall'ANCI che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'OIV, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

In data odierna, l'O.I.V., nominato giusta Decreto Commissariale del 18.08.2020 n. 77, ma insediatosi presso l'Ente in data 03.09.2020 (a seguito di sottoscrizione del disciplinare d'incarico), presenta la seguente relazione in conformità con quanto previsto dalla disposizione sopra citata.

La stesura del presente documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità, verificabilità dei contenuti.

2. Il sistema dei controlli dell'Ente

I Controlli interni sono disciplinati dal Regolamento (dei controlli interni) approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 07.01.2013, modificato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 33 del 29.08.2013 e successiva Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 17.11.2016.

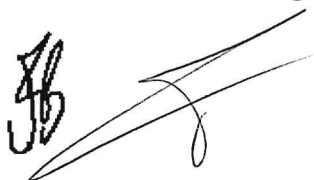
2.1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

In ordine al Controllo di regolarità amministrativa e contabile si rappresenta che esso è normato dal Titolo II (articoli da 5 ad 11).

In fase successiva, esso è effettuato da apposito Ufficio incardinato presso la Segreteria Generale, diretto dal Segretario Comunale le cui risultanze, annuali, vengono trasmesse, in uno alla relazione complessiva di accompagnamento, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente dell'Organismo di Valutazione dei dirigenti, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, per le valutazioni di competenza che, quanto allo scrivente Organismo, sono tenute in considerazione per la valutazione annuale dei dirigenti.

Il Segretario Generale p.t., con nota prot. com. n 48657 del 03.05.2021 ha trasmesso la relazione conclusiva annuale 2020 dell'Ente evidenziando che:

- *"non risultava agli atti alcuna attività di controllo successivo di regolarità amministrativa per tutto l'anno 2020"*;



-“con atto prot. n. 4681 del 14 gennaio 2021 veniva ricostituito l’Ufficio Controlli interni per l’anno 2021”;

- che “le principali irregolarità riscontrate sono riportate nell’allegato prospetto sub 2) riportante i rilievi mossi sulle determinazioni sorteggiate”.

Il Segretario Generale p.t., nella riferita relazione, ha evidenziato criticità rispetto alle quali ha ravvisato la necessità di porre in essere correttivi con comunicazioni formali e con l’adozione di azioni correttive nonché con l’emanazione di diverse direttive per i Dirigenti Responsabili di Settore e i Titolari di Posizioni Organizzative tra cui:

- 1) Direttiva n. 1/2021 Procedimento ed attività istruttoria – Distinzione tra Responsabile del procedimento e responsabile dell’adozione dell’atto;
- 2) Direttiva n. 4/2021 Struttura atti amministrativi – Esercizio provvisorio – Indicazioni;
- 3) Direttiva n. 6/2021 Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio: istruttoria, competenza e responsabilità;
- 4) Direttiva n. 7/2021 Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da lavori pubblici di somma urgenza;
- 5) Direttiva n. 10/2021 Gestione della sezione Amministrazione Trasparente.

Viene, altresì, rappresentato che tutti i Dirigenti sono stati invitati ad osservare il rispetto dei tempi procedurali e a curare le tecniche redazionali degli atti amministrativi, non trascurando la motivazione quale elemento essenziale del provvedimento amministrativo e tutti gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e delle disposizioni del PTCP vigente. In particolare per la tempestività dei pagamenti viene riferito che l’indicatore è pari a 50 giorni. In relazione a ciò, il Segretario ha emesso la Direttiva n.12/2021, disponendo che tutte le determinazioni di liquidazione di fatture per incarichi professionali, acquisti e forniture di beni e servizi, devono essere accompagnate dalla certificazione dei tempi occorsi per il pagamento. Con riferimento alle determinazioni dirigenziali, viene riferito altresì, che è necessario inoltre che sia assicurato nella fase preventiva di formazione dell’atto:

- il richiamo espresso nell’atto di liquidazione del preventivo provvedimento di impegno della spesa ed in generale di tutti gli atti prodromici;
- l’espressa indicazione del CIG nelle determine di impegno e liquidazione;



- il rispetto della normativa in materia di trasparenza, con conseguente adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione degli atti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 33 del 2013 e smi;
- il rispetto della normativa in materia di privacy;
- il rispetto delle norme previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- l'attestazione della verifica delle condizioni di legittimazione dell'istruttore e del responsabile, quali l'assenza di cause di conflitto di interessi o dell'obbligo di astensione così come previsto dalla legge anticorruzione n. 190 del 2012, dall'art. 6bis della legge sul procedimento amministrativo n. 241/90 e dal DPR n. 62 del 2013, nonché dal Codice di comportamento aziendale.

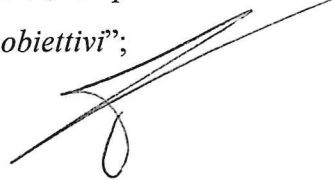
In merito ai rilievi sollevati l'OIV resta all'attualità in attesa delle decisioni finali per le valutazioni di competenza in termini di performance.

2.2. Controllo Strategico

In ordine al Controllo Strategico, esso risulta disciplinato dal solo art. 14 del precitato Regolamento che prevede al comma 4 che *“la definizione della mappa strategica, dei programmi strategici e degli obiettivi triennali ed annuali, è effettuata da una struttura funzionale all'attività di indirizzo e di controllo dell'organo politico. Tale struttura, denominata Consiglio di direzione strategica, è composta dal Dirigente Settore Finanziario, dai componenti dell'OIV e dal Segretario Generale (se non componente dell'OIV), e presieduta dal presidente dell'OIV. Alle riunioni della struttura può essere ammesso a partecipare in audizione il Presidente del Consiglio, (o un Consigliere Comunale dallo stesso delegato)”*

In merito a tale tipologia di controllo, l'OIV (che partecipa, secondo la disposizione citata, al riferito Consiglio) ha evidenziato, sin dalla prima seduta collegiale all'esito dell'insediamento:

- la necessità di adeguamento della disciplina anche considerando che, in alcuni punti, la stessa non appare chiara;
- il contenuto (in parziale stralcio di interesse) della Deliberazione n. 23/SEZAUT/2019/FRG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti dedicata all'“*Analisi del sistema dei controlli interni degli enti locali esercizio 2017*”, cui si rinvia, che relativamente al Controllo Strategico rappresenta che *“Il controllo strategico si colloca nei rapporti interorganici tra Consiglio e Giunta...”*.ed ancora *“Spetta agli organi d'indirizzo politico indicare gli obiettivi da raggiungere, che vengono determinati a seguito dell'attività di programmazione; gli organi di controllo interno e, in specie, di controllo strategico verificano periodicamente lo stato di avanzamento della programmazione e come ne siano stati perseguiti i traguardi”* ed, altresì, che *“è opportuno che il controllo strategico sia integrato con il controllo di gestione”, “gli indicatori, ampiamente utilizzati dagli enti, consentono la misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi”*;

- che l'O.I.V non è stato investito, a livello preventivo nella fase preparatoria del D.U.P., di attività (inerente verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte a livello di programmazione);
- che il sistema di misurazione e valutazione comunale vigente non prevede la partecipazione dell'O.I.V. all'attività di assegnazione degli obiettivi di performance che sono definiti prima dell'inizio di ogni esercizio finanziario dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, mediante il Piano dettagliato degli obiettivi. Obiettivi che sono definiti in coerenza con quelli indicati negli atti di programmazione e, in particolare, nella Relazione Previsionale e Programmatica (oggi D.U.P.) allegata al Bilancio di previsione, e declinati dal PEG in obiettivi annuali strategici e routinari.

Nell'ambito poi del Verbale del Consiglio di Direzione strategica (prot. com. n. 4444 del 14.01.2021) l'O.I.V. ha osservato, quanto al controllo strategico relativo all'annualità 2020, decorsa, nel prende atto delle osservazioni trasmesse dal precedente Organismo in termini di attività posta in essere in merito a tale tipologia di controllo e nel dare atto dell'insediamento presso l'ente solo nel mese di settembre 2020, che opererà le valutazioni di competenza in sede di valutazione della performance dell'annualità citata, segnatamente in merito agli obiettivi definiti strategici per come previsti nel Piano della Performance 2020.

2.3. Controllo di gestione

Il Controllo di gestione risulta, invece, disciplinato dagli art 12 "*Principi comuni*" e 13 "*Definizione degli indicatori di Ente*" del Regolamento sopra citato.

In esso è previsto, all'art. 12, in estrema sintesi di contenuto che:

-“l'attività consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi politici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi...”

-che il servizio del controllo di gestione è incardinato nel Settore Finanziario del Comune in conformità alla struttura organizzativa dell'Ente. Il responsabile e coordinatore del servizio del controllo di gestione è il Dirigente del Settore Finanziario. Oltre all'utilizzazione dei dati contabili il sistema si avvale anche dell'elaborazione di eventuali dati extracontabili al fine della misurazione dei parametri, degli obiettivi e del loro stato di avanzamento. Ogni Dirigente dovrà individuare all'interno del proprio Settore un referente che avrà cura di rilevare trasmettere i dati e le informazioni necessarie per l'efficiente gestione del sistema del controllo di gestione anche al fine di realizzare i report con la periodicità stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale.

- che nella definizione del piano della performance sono indicati : • Gli obiettivi strategici dell'Ente per le funzioni fondamentali dell'amministrazione, attraverso il monitoraggio effettuato dal servizio



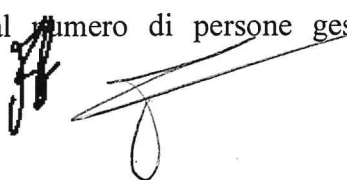
controllo di gestione degli indicatori individuati; • Gli obiettivi definiti nel piano triennale e il loro stato di avanzamento attraverso la misurazione di parametri ed indicatori atti a evidenziare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa; • Gli obiettivi annuali, declinati dal piano triennale, con evidenziazione dei parametri ed indicatori di misurazione atti a monitorare il loro stato di avanzamento. 5. Ogni dirigente avrà cura di indicare nella relazione previsionale e programmatica gli obiettivi triennali come desumibili dal piano triennale della performance. Spetta, altresì, ad ogni dirigente la compilazione della relazione annuale delle attività previste nel piano della performance, avvalendosi dei risultati del controllo di gestione. In caso di monitoraggio delle attività annuali i Dirigenti avranno cura di indicare attraverso una propria relazione sintetica lo stato di avanzamento degli obiettivi annuali.

Quanto invece alla qualità dei servizi è previsto che:

- i dirigenti di ogni Settore, a partire dalla data prevista dalle disposizioni legislative vigenti, sono responsabili della redazione e tenuta della carta dei servizi in cui siano definiti i principi e le modalità con cui sono erogati i servizi ai cittadini, dovranno evidenziare ex ante annualmente i parametri qualitativi da raggiungere precisando a consuntivo i risultati ottenuti rispetto agli standard definiti. In particolare, nella definizione delle singole procedure, devono essere evidenziati i tempi medi del rilascio delle autorizzazioni, dei certificati, delle risposte date all'utenza, dei tempi medi di attesa per le attività di sportello, della correttezza delle risposte fornite e quant'altro ritenuto utile per la misurazione della performance qualitativa. Ogni dirigente avrà cura di indicare sul sito web istituzionale tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti esterni, a cui sono rivolti i servizi, abbiano tutte le indicazioni utili per la corretta implementazione delle procedure, indicando il responsabile del procedimento, il responsabile dell'adozione dell'atto finale, i tempi previsti di conclusione del procedimento, il trattamento di eventuali dati sensibili, la modulistica per ogni procedimento aggiornata in funzione della legislazione vigente. In merito alla misurazione della qualità delle prestazioni rese, il servizio di controllo di gestione potrà avvalersi di ulteriori tecniche di analisi quali la somministrazione di questionari via internet ovvero direttamente all'utenza, atti a misurare la qualità del servizio reso.

- che ai dirigenti che non ottemperano viene sospesa la valutazione, senza pregiudizio o ritardo per gli altri Dirigenti. I dirigenti a loro volta, valutano i responsabili di unità organizzativa sulla base degli stessi parametri sopra evidenziati.

- che il servizio controllo di gestione e ogni settore dell'Ente evidenzia e rende pubblico i costi delle attività gestite, mediante la compilazione di apposite schede riassuntive, nelle quali sono riportate le quantità trattate in termini di procedimenti, il costo del personale, i costi esterni (consulenze, acquisti di materiale ecc.) ed indiretti per singolo servizio. Nella definizione e contabilizzazione dei costi indiretti (affitti, illuminazione, riscaldamento, manutenzione, pulizie, spese generali ecc.) saranno definiti standard comuni in riferimento al numero di persone gestite attraverso la



contabilizzazione globale fino a quando non siano stimati esattamente le spese generali o costi comuni.

-che è fatto obbligo ad ogni dirigente di inviare per la pubblicazione sul sito informatico web dell'Ente i costi per i servizi resi e la loro evoluzione nel tempo.

All'art. 13 rubricato "*Definizione degli indicatori di Ente*" è previsto, altresì, che il servizio di controllo di gestione ha cura di pubblicare annualmente sul sito web del comune gli indicatori di Ente (previsti in dettaglio nella disposizione) e la loro evoluzione negli anni a cui è legata una relazione annuale di sintesi

In relazione all'annualità 2020 l'Organismo non è rimasto destinatario all'attualità di alcun referto/report relativo nonostante richiesta formulata nel mese di gennaio e successiva del mese di giugno 2021

In merito alle Carte dei Servizi le evidenze presenti nella sottosezione "*Servizi erogati*" e successiva "*Carta dei servizi e standard di qualità*" della più ampia sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito internet istituzionale denotano la ritenuta necessità di attualizzazione/aggiornamento e comunque di implementazione delle Carte presenti nonché di redazione di quelle assenti.

3. Funzionamento del sistema di programmazione misurazione e valutazione della performance

Il Sistema comunale di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 24.04.2012 ed all'attualità, per quanto appreso, non è stato oggetto di modifiche fino all'attualità. Esso prevede, nella sezione dedicata "*Metodo*", quanto segue:

"La determinazione della performance dei Dirigenti è effettuata mediante un calcolo ponderato, che prende in considerazione:

- a) il risultato della percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati (peso 50%);*
- b) il risultato della misurazione dei comportamenti e delle competenze professionali (peso 30%);*
- c) il valore della rilevanza delle competenze attribuite (peso 20%)"*

di competenza di soggetti diversi, normativamente previsti, ovvero rispettivamente, per punto:

- a) l'Organismo/struttura preposto/a al Controllo di Gestione;
- b) lo scrivente OIV;
- c) il Segretario Generale.

In ordine al prefato Sistema, l'O.I.V., con diverse comunicazioni intervenute nel tempo, anche nell'ambito del Consiglio di Direzione Strategica, ha segnalato la necessità di adeguamento dello stesso al Dlgs n. 74/2017 che ha modificato il Dlgs n. 150/2009.

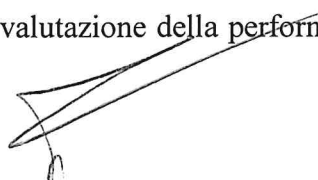


E' noto, comunque, all'Organismo che il Segretario Generale p.t., in servizio presso l'Ente dal mese di gennaio 2021, ha partecipato che è stato avviato l'iter per l'approvazione di nuovo Sistema di valutazione, in ordine al quale l'OIV fornirà, all'esito della presentazione del nuovo schema, il parere di competenza, legalmente previsto.

L'O.I.V. rappresenta che con nota prot. com. n. 92835 del 17.09.2020, subito dopo l'insediamento, ha provveduto a validare la Relazione sulla performance annualità 2019 approvata con precedente Deliberazione Commissariale n. 41 del 10.09.2020.

Nell'ambito della riferita validazione sono state formulate diverse raccomandazioni, come ad esempio, l'evidenziazione che la Relazione della performance, a partire dalla prossima annualità e per il futuro debba essere comunque migliorata negli elementi di seguito indicati e favorire, così, un processo di miglioramento continuo:

- a) rispetto dei termini legali dell'approvazione onde consentire all'O.I.V., parimenti, il rispetto di quelli per la Validazione fissati al 30 giugno di ogni anno;
- b) redazione in forma maggiormente sintetica (evitando, come nel caso di specie, l'allegazione degli obiettivi di performance approvati con precedente provvedimento che rendono il testo complessivo di ben 96 pagine) e chiara onde consentire una pronta comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali;
- c) evidenziazione chiara, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, mediante l'indicazione puntuale della relativa motivazione con particolare riferimento alle criticità riscontrate e ai casi in cui il risultato viene indicato come parzialmente raggiunto;
- d) implementazione di sistema strutturato ed ampio, nell'ambito del Sistema performance, per l'ascolto attivo della cittadinanza e degli stakeholder per la partecipazione al processo valutativo;
- e) monitoraggio costante, in verifica a livello infrannuale, degli obiettivi in sede di controllo di gestione ai fine di ottimizzare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 46, 2° comma, lett. b) dello Statuto comunale, anche mediante tempestivi mezzi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (art. 12 del Reg. Controlli Interni);
- f) evidenziazione delle ricadute dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sulla performance alla luce del report complessivo annuale a cura del Segretario Generale onde operare le determinazioni conseguenti per l'attività di valutazione della performance (Art. 9, comma 3, Reg. Controlli Interni);



g) del pari, evidenziazione delle ricadute dell'attività di controllo strategico e della qualità dei servizi, ovvero agli standard quantitativi e qualitativi relativi ai servizi erogati e loro verifica annuale, sulla performance;

h) maggiore evidenziazione degli aspetti della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nell'ambito della sezione dedicata della relazione) anche riportando, ad esempio quanto alla trasparenza, gli *“Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione”* nonché le *“Indicazioni”* di possibile miglioramento come da Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2019, in attuazione della deliberazione ANAC n. 141/19 predisposta dal precedente OIV e, quanto ai primi aspetti, estratto di sintesi della relazione anticorruzione a cura del Segretario generale, relativa all'annualità di cui trattasi;

i) estensione dell'oggetto di analisi anche al necessario migliore raccordo con il ciclo economico e finanziario sotto il profilo, in particolare, di razionalizzazione delle spese.

l) invito a pubblicare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Dlgs n. 150/2009, la Relazione della performance 2019 e il Documento di validazione sul sito internet istituzionale nella sottosezione dedicata della sezione *“Amministrazione Trasparente”*

Nell'ambito del Verbale del Consiglio di Direzione strategica di cui alla nota prot. com. n. 4444 del 14.01.2021 l'OIV, in considerazione della non intervenuta approvazione al tempo del Bilancio 2021/2023, ha suggerito, nelle more, l'opportunità di approvare PEG – Piano della Performance provvisorio 2021, con individuazione di obiettivi strategici di dettaglio (ed inerenti tempi ed indicatori di realizzazione) così da avviare la gestione e il ciclo necessario per la valutazione dei dipendenti come il controllo di cui trattasi. In tal senso si è più volte espressa la Magistratura Contabile a partire dalla Deliberazione della Sezione Autonomie n. 18/2014 che osserva *“Si ribadisce la necessità che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa (quali ad esempio il Piano esecutivo di gestione provvisorio e/o direttive vincolanti degli organi di governo) al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento. Ciò deve consentire di raggiungere i principali obiettivi sopra richiamati, in attesa della definitiva approvazione del bilancio di previsione. E' quindi da evitare una gestione in esercizio provvisorio “al buio”, carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo”*).

Il ciclo della performance 2020 ha avuto inizio con l'approvazione del Piano della Performance triennale 2020/2022 intervenuta giusta delibera di Giunta Comunale n. 16 del 29.10.2020 avente ad oggetto *“Approvazione piano della performance (art. 10 d.lgs.150/2009) e piano esecutivo di gestione (peg) per il periodo 2020-2022 (art. 169 d.lgs. 267/2000)”* successivamente oggetto di



aggiornamento giusta Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 11/12/2020 elaborato in coerenza con il DUP (approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 46 del 02.10.2020), Bilancio di Previsione (approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 02.10.2020). I richiamati documenti prevedono l'individuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici, su base triennale, rispetto alle risorse nonché gli obiettivi assegnati ai Dirigenti e Responsabili titolari di PO.

L'OIV, dalla disamina dei documenti di programmazione, rileva che gli obiettivi assegnati sono stati definiti, attraverso l'identificazione di indicatori di risultato.

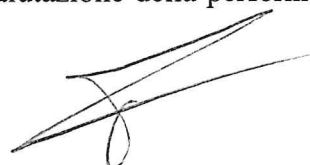
All'attualità l'attività di valutazione dei risultati dell'esercizio 2020 risulta avviata con nota dell'Organismo del 05.01.2021 nell'ambito della quale si è chiesto a ciascun Dirigenti responsabile di segmento amministrativo-gestionale dell'ente di relazionare in ordine all'attività espletata nell'annualità 2020 - con indicazione precisa del decreto di nomina e periodo di servizio ricoperto in responsabilità - con espresso invito a relazionare sul risultato atteso / indicatori / tempo di realizzazione della scheda obiettivo personale.

Alla data di redazione della presente relazione, nonostante indicato l'avvio del procedimento con la riferita comunicazione non è pervenuto riscontro alcuno e l'O.I.V. ha sollecito l'evasione della comunicazione con comunicazione del 17.06.21.

In ragione del collegamento con il ciclo della performance, così come il Piano triennale delle azioni positive che deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance, in ossequio alla direttiva n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 10/05/2021 è stata assunta con Protocollo nr: 51252 -La Relazione annuale delle attività svolte e dei risultati ottenuti nell'anno 2020 del COMITATO UNICO DI GARANZIA (art.10 del Regolamento C.U.G. rif. Deliberazione della giunta Comunale n° 55/2012) che rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. La Relazione è pubblicata in Amministrazione trasparente a cui si rimanda per approfondimenti.

L'OIV dà atto, altresì, che nel corso del 2020, non è stato possibile effettuare alcun monitoraggio in ordine al citato Piano performance, anche al fine dell'attivazione degli interventi correttivi, proprio considerando la riferita data di insediamento presso l'Ente e l'intervenuta approvazione del citato Piano a fine ottobre 2020.

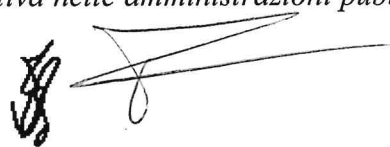
Sinteticamente, i punti di forza del sistema di misurazione e valutazione della performance presso l'ente sono:



-impiego delle leve valutative per il coinvolgimento del personale;
-collegamento con le priorità dell'amministrazione attraverso la declinazione degli obiettivi programmatici.

Mentre le aree di criticità ma di possibile ritenuto miglioramento sono:

- necessità di maggiore collegamento tra ciclo della performance e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, ovvero di rafforzare il livello di integrazione anche attraverso l'utilizzo di infrastruttura informatica di raccolta dati e di dialogo;
- in merito al Piano della performance si ritiene che debbano essere attivate opportune iniziative di presentazione agli stakeholder interni ed esterni; ciò è espressamente previsto dall'art. 10, comma 6, del Dlgs. n. 33/2013 il quale stabilisce che ogni amministrazione *“presenta il Piano...alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza...”*;
- opportunità che il Piano e la Relazione vengano elaborati, da un punto di vista grafico ed espositivo, nell'ambito di forme di comunicazione specializzate per tipologie di portatori di interessi, quali cittadini, associazioni, imprese, enti locali;
- possibilità di migliorare l'individuazione degli indicatori di performance legati agli obiettivi e la relativa rendicontazione;
- maggiore integrazione tra i sistemi di controllo interno, in particolare del Controllo di Gestione come del Controllo Strategico (anche attraverso l'impiego di software gestionali di supporto) al fine di utilizzare le evidenze in sede di valutazione della performance;
- impostazione ed utilizzo di sistemi di verifica della qualità dei servizi attraverso indagini di customer/citizen satisfaction; ovvero non risultano presenti indicatori riguardanti il grado di soddisfazione degli interlocutori esterni dell'Ente;
- quanto al collegamento con PTCP occorre individuare, con maggiore precisione, i valori iniziali nella misurazione degli indicatori;
- non fanno parte del Piano della performance gli standard di qualità dei servizi; non essendo possibile effettuare alcuna valutazione in merito alle misurazioni attuate dall'Amministrazione per il controllo della qualità dei servizi erogati e alle modalità con cui sono state adottate le soluzioni organizzative per la gestione di reclami e di class action, l'Organismo non può non riferire nel senso che, sul punto, non risulta pienamente operativo, un importante ambito di misurazione della performance organizzativa (art. 8, comma 1, lettera g del d.lgs. n. 150/2009); in merito si riferisce delle *“Linee guida per il miglioramento degli strumenti della qualità dei servizi”* di cui alla Delibera Civit n. 3/2012 mediante il coinvolgimento di cittadini ed utenti nel processo di misurazione della performance organizzativa secondo quanto previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la valutazione della performance nelle *“Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche”* n.



4 di novembre 2019, cui si rinvia che ha anche emanato le Linee guida “per la misurazione e valutazione della performance individuale” n. 5 del mese di dicembre 2019

4. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ED ANTICORRUZIONE

In attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, che prevede che l'O.I.V. promuova ed attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità, si rileva che il Comune nel 2020, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2020 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) e trasparenza 2020 – 2022 in attuazione della L. n. 190/2012.

In relazione al detto Piano, il Segretario Generale, Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha trasmesso con nota prot. com. n. 32306 del 22.03.2021 la Relazione annuale 2020 del RCPT recante i risultati dell'attività svolta.

Dalla stessa (pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale) si evidenzia, in estrema sintesi di contenuto:

-quanto allo “stato di attuazione del PTPCT” che “...a un esame della documentazione agli atti dell'ufficio, nonché di alcuni riscontri pervenuti è emerso un livello sufficiente di attuazione del piano per l'anno 2020. Nell'ultima settimana dell'anno è stato dato avvio alla procedura per un nuovo software per la digitalizzazione degli atti amministrativi con avvio altresì del relativo flusso informatico. Ottimale sarebbe, anche ai fini del monitoraggio dei procedimenti, la completa realizzazione dei flussi informatici e l'implementazione di tecniche di rilevazione informatizzata. Con riferimento all'ambito della trasparenza, si è dato corso all'applicazione delle linee guida ANAC, monitorando il rispetto degli obblighi di pubblicazione sanciti per legge. Residuano, quindi, ampi spazi di miglioramento delle misure di prevenzione e del sistema di controllo”;

-quanto ad “Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT” che “Nonostante il Comune abbia un buon impianto normativo in materia di prevenzione della corruzione, non si può non rilevare che lo stesso non ha mancato di presentare criticità nella sua effettuazione, considerazione che impone dunque l'adozione di correttivi con l'approvazione del P.T.P.C.T. 2021/2023. Le motivazioni di siffatta parziale attuazione sono da ravvisarsi con molta probabilità, in un'impostazione del Piano non indicante in modo analitico i vari passaggi di attuazione delle misure di prevenzione ivi previste. Inoltre, in un contesto caratterizzato dalla scarsa attenzione mostrata in generale dal personale tutto nei confronti del P.T.P.C.T., la carenza nell'Ente di un efficace sistema informatico che consenta un'organizzazione gestionale e comunicazione dei flussi informativi e procedurali rappresenta un indubbio ostacolo all'attuazione delle misure e del relativo monitoraggio. Non può sottacersi che la grave carenza del personale che affligge tutti i Settori senza distinzioni ha inciso



profondamente sull'attuazione delle misure”;

- quanto al “Ruolo del RPCT” nonché “Aspetti critici del ruolo del RPCT” che “Pur nelle difficoltà sopra evidenziate, il R.P.C.T. ha cercato di svolgere il suo ruolo di impulso e coordinamento. Grande rilievo è stato dato all'attività formativa svolta con incontri tematici on line su specifiche problematiche. E' stato svolto attività di impulso alla dematerializzazione dell'attività amministrativa che ha portato alla digitalizzazione delle determinazioni dirigenziali ma il processo è ancora in atto. Comunque, i fattori che hanno supportato l'azione del R.P.C.T. sono rappresentati dai dati e dalle informazioni fornite dai settori attraverso la compilazione di schede sulla base di una logica di autoanalisi che ha permesso l'individuazione e la valutazione delle misure di trattamento del rischio” “La grave carenza di personale, nonché la carenza di risorse strumentali e finanziarie rappresentano indubbiamente le maggiori attuali criticità dell'Ente che determinano un forte ostacolo su tutta l'attività organizzativa dell'ente nonché sull'attività del R.P.C.T. . Si registra, inoltre, asperità della struttura nella comprensione della ratio della Legge 190/2012 che continua ad essere intesa come adempimento burocratico, recessivo rispetto agli altri.”

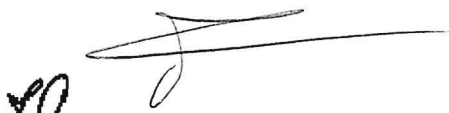
- “che non si sono verificati eventi corruttivi”, che “nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione di n. 3 dirigenti” ed, altresì, che “con delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 28.05.2020 veniva modificato l'assetto organizzativo dell'ente”

L'Organismo dà atto, quanto alla corrente annualità, che giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29 marzo 2021 è stato approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza 2021- 2023, aggiornamento annualità 2021 pubblicato nella sezione dedicata di “*Amministrazione trasparente*” del sito internet istituzionale

Riguardo poi, agli obblighi di pubblicazione nella sezione trasparenza dell'Ente (sito internet istituzionale), l'O.I.V.:

- con nota del 24.11.2020 avente ad oggetto “Monitoraggio intermedio degli adempimenti in materia di trasparenza dal D.lgs. 33/2013 e successive modifiche” sottolineava l'importanza di osservare i criteri di qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali: integrità; costante aggiornamento; completezza; tempestività; semplicità di consultazione; comprensibilità; omogeneità; facile accessibilità; conformità ai documenti originali; indicazione della provenienza e riutilizzabilità

- con Verbale del 17.06.2021 ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 213/2020, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, secondo la



Griglia di rilevazione prevista.

In merito ha evidenziato:

- nel “*Documento di attestazione*” previsto che l’amministrazione NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all’interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente (così come precisamente partecipato dal Segretario Generale nell’ambito della seduta di lavoro del 14.06.2021);

- quanto ad aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione (nell’ambito della prevista “*Scheda di sintesi*” della rilevazione):

a) che il sistema (portale web dell’Ente) non consente di rilevare la tempistica di inserimento dei dati/documenti oggetto di pubblicazione. Occorre, in tal senso, risolvere tempestivamente la problematica; tale circostanza risulta essere stata segnalata dal precedente O.I.V. nell’ambito delle attestazioni in materia di trasparenza del 12.04.2019 ed in quella del 16.07.2020 (oggetto di visione) nonché di precedente segnalazione dello scrivente Organismo al Titolare PO Trasparenza comunale;

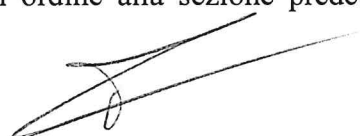
b) Diversi dati/documenti non risultano pubblicati (cfr. allegata griglia, valore indicato “0”);

c) Diversi dati/documenti, seppur inseriti in pubblicazione in alcune sottosezioni, non rispondono ai “contenuti dell’obbligo” (colonna) di cui alla Denominazione in Griglia Anac (di tanto vi è evidenza nell’ultima colonna “note” della indicata Griglia);

d) Diversi dati/documento sono pubblicati in formato chiuso e non elaborabile;

e) si consiglia di realizzare, ove non già previsto, un prontuario generale sulle regole e tempistiche da utilizzare per la pubblicazione dei dati;

f) si consiglia vivamente di sistematizzare, all’interno di ciascuna sottosezione della più ampia sezione “*Amministrazione trasparente*”, i dati da pubblicare secondo la “*Denominazione*” del singolo obbligo rispetto alla “*Denominazione sottosezione*” rispettivamente 4° e 1° colonna della Griglia di attestazione (per meglio specificare, a titolo esemplificativo, la sottosezione “*Bandi di gara e contratti*” come quella “*Bilanci*” dovrebbe essere articolata nella “*Denominazione del singolo obbligo*” (come da colonna 4° della Griglia) provvedendo al caricamento dei dati pertinenti a ciascun singolo obbligo. La presenza di dati/provvedimenti pubblicati, senza la riferita sistematizzazione, ha reso il lavoro svolto di rilevazione particolarmente ostico e complesso in particolare quanto alla sezione “*Bandi di gara e contratti*”. In ordine alla sezione predetta, il

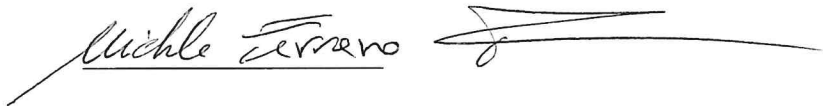


Responsabile comunale Titolare PO Presidio Trasparenza Dott. S. Peluso è stato sentito in merito.

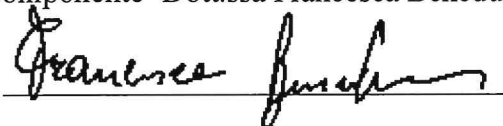
g) Si invita l'Ente a completare le informazioni indicate come mancanti alla data di rilevazione nonché ad aggiornare i dati presenti

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Presidente - Dott. Michele Ferraro



Componente- Dott.ssa Francesca Beneduce



Componente - Dott. Antonio Tarasco

